

NICOLA MENDOLIA (candidato a Sindaco e Consigliere)
Angers (Francia), 09/09/1974

Amo Termini Imerese e sono termitano nel cuore.

Sono cresciuto a Termini Imerese, nelle cui scuole hanno preso forma le mie convinzioni ed i miei sogni. Alla scuola "Gardenia", grazie alla mia maestra, ho imparato ad amare la mia città, la sua storia, i suoi monumenti. Al Liceo Scientifico "N. Palmeri" ho fatto le mie prime esperienze di volontariato e di impegno per gli altri, essendo tra i primi giovani attivisti per Amnesty International, di cui sono, da allora, sempre socio. In quegli anni ho imparato il valore di una raccolta firme.

Sostengo Legambiente, cui sono associato da molti anni. Sono Architetto e mi sono laureato con una tesi sul porto di Termini Imerese e sul fronte a mare della nostra città. Da lì è iniziata la mia esperienza professionale, che mi ha visto impegnato nei gruppi di progettazione di alcune tra le più importanti iniziative per lo sviluppo di Termini Imerese, dal progetto preliminare del porto turistico (2004), al Piano Strategico (2006-2007), alla collaborazione per il Programma Integrato del Parco termale (2009-2012), di cui ho seguito, in particolare, come direttore operativo, i lavori di riqualificazione del Grande Albergo delle Terme (2015). Dal 2016 sono anche insegnante nella scuola pubblica. Questa esperienza mi ha insegnato ad ascoltare gli altri e a non perdere mai la speranza di un cambiamento.

Nel 2021 sono stato tra i fondatori del Comitato Città-Porto per un futuro sostenibile, impegnandomi nelle battaglie per un porto ed una città più sostenibili, animando la partecipazione dei cittadini alle proposte di iniziativa popolare, che abbiamo più volte presentato in Consiglio Comunale.

Sono sposato con Roberta e ho due meravigliosi figli, Giuseppe e Angela. Credo nel valore della partecipazione e del riscatto civico. Sono un europeista convinto.

La Costituzione è la mia guida politica.

Come disse Antonio Gramsci: *"Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano."*